

Commento

5. Si noti il plurale di tipo moderno, *Amours*, con l'estensione della -s desinenziale al *cas sujet*. Con l'uso del plurale al posto del singolare si fa riferimento alle varie modalità dell'amore (cf. Spanke 1907, p. 58n).

6. *par bien mentir*, "a meno che non menta bene", è da intendersi come "a meno che non si culli in questa speranza, mentendo a se stesso e agli altri".

14. Il verso è fortemente riecheggiato dal v. 21 della strofa successiva (*Li puist awan avenir*). Accanto alla rima derivativa, per la quale cf. il "cappello [1]" introduttivo, si ha un polittoto (14 *ne puis* - 21 *Li puist*) che, qui come altrove, salda una causa al suo effetto (si veda a questo proposito il "cappello" introduttivo alla n° X) e funge da raccordo tra le due strofe (la ii di tensione positiva ma infruttuosa del poeta-amico verso la dama; la iii di rivalsa nei confronti di una donna che ignora l'impegno dell'amante e si mostra crudele). Poiché *non può ottenere* la benevolenza della sua signora, il poeta le augura di *poter* diventare il bersaglio di una qualche disgrazia.

20-21. Si noti l'accordo del verbo al singolare con la coppia di soggetti sinonimici *anuis* e *mescheanche*. Cf. anche Spanke 1907, p. 59n.

L'allitterazione che chiude il distico (*awan avenir*) sembra aumentare la forza della maledizione.

29. "falso" non dà senso: *faus* è da interpretarsi come forma piccarda per *fous*, "folle" (cf. l'[Introduzione](#), par. relativo alla lingua).

- letto 586 volte

Credits | Contatti | © Sapienza Università di Roma - Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911 CF 80209930587 PI 02133771002

Source URL: <https://litteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/commento-11>

Links:

[1] <https://litteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/nest-pas-sages-ki-emprent>